



Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio comunale di Rovereto  
CLAUDIO CEMIN  
e  
della Signora Sindaca  
GIULIA ROBOL

Rovereto, lì 28 gennaio 2025

### INTERROGAZIONE

DANA Group è tra le realtà leader nel mondo nei sistemi di trasmissione e di propulsione elettrica. Sorta nel 1904 nel New Jersey per volontà dell'imprenditore Clarence Spicer, oggi la sede centrale è a Maumee in Ohio. Sono 42 mila i dipendenti occupati in stabilimenti presenti in 32 Nazioni di tutti i continenti. Il fatturato mondiale nel 2024 è stato di circa 10 mld e 200 mil di US dollari. In Italia i dipendenti di DANA sono poco meno di 2 mila e il valore della produzione del Gruppo nel nostro Paese è stato lo scorso anno di circa 1 mld e 200 mil di euro.

In Italia il Gruppo DANA ha 16 centri di produzione e di ricerca, di cui due in Trentino, e precisamente ad Arco e a Rovereto. In questi due stabilimenti lavorano circa 850 persone, ovvero quasi la metà dei lavoratori italiani di Dana, tutti altamente professionalizzati e capaci di garantire una qualità e una produttività assai elevate. Del resto, i positivi bilanci del Gruppo DANA, sia a livello italiano che complessivo mondiale, ce lo confermano da molti anni. Da varie settimane circolano voci di una possibile vendita di alcuni rami produttivi del Gruppo DANA, se non di spostamenti di alcuni stabilimenti siti in Italia. Tra questi anche i due di Arco e Rovereto.

Trovandoci innanzi ad una potente multinazionale, le cui decisioni una volta prese sono anche immediate, la questione non può non preoccupare le due città e l'intero Trentino, che proprio sulla meccanica di precisione e sulla mecatronica ha investito in questi ultimi decenni molte risorse.

E' noto che la Provincia Autonoma di Trento, con il suo Assessore all'Innovazione Achille Spinelli, e le organizzazioni sindacali si sono già mosse anche presso il Governo nazionale. Governo che, stanti i parecchi stabilimenti del Gruppo DANA presenti in Italia, non può certamente rimanere inerte. Sono in gioco patrimoni aziendali e professionali costruiti con indubbia capacità in molto tempo.

Spostare alcuni siti produttivi di DANA dall'Italia, in primis quelli di Arco e Rovereto, porterebbe ad una crisi occupazionale assai importante e depaupererebbe il nostro Trentino di preziose riconosciute competenze lavorative. Stante la situazione, che pone parecchi punti oscuri, e quindi certamente crea in noi una responsabile profonda preoccupazione, il Consigliere comunale firmatario della presente interrogazione

chiede

alla Sindaca e alla Giunta comunale di esporre quanto è loro noto sullo stato delle cose e di invitare, con comprensibile celerità, in Consiglio comunale i vertici di DANA Italia e/o il direttore o i responsabili dello stabilimento DANA di Rovereto, unitamente al Presidente della PAT Maurizio Fugatti, all'Assessore provinciale Achille Spinelli e ai rappresentanti sindacali interni alla fabbrica e provinciali di categoria, al fine di conoscere meglio la situazione e gli auspicabili intendimenti della PAT innanzi ad una possibile infausta decisione del Gruppo DANA di abbandonare i siti produttivi presenti sul nostro territorio.

Paolo Farinati